

 Unione Europea	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale Ufficio IV
	 ISTITUTO COMPRENSIVO "G. NASCIMBENI" via G. Sinopoli, 38 - 37058 Sanguinetto (VR) C.F. 82001890233 Tel. 0442 81079 – 81031 e-mail: vric873005@istruzione.it - pec: vric873005@pec.istruzione.it http://www.icsanguinetto.edu.it	 Istituto Comprensivo "GIULIO NASCIMBENI" Area Territoriale SANGUINETTO e GAZZO VERONESE (Verona)	

Sanguinetto, 13/05/2020

VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Alcune indicazioni per la scuola primaria

PREMESSA

Le attività di didattica a distanza, come precisa la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo, *"prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta"*.

Ancora la nota n. 388 del 17 marzo evidenzia l'importanza di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze, riesaminando le progettazioni di settembre. *"Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni"*.

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Il passaggio repentino e inaspettato alla didattica a distanza può essere una grande opportunità per riflettere e migliorare il nostro modo di valutare.

Si premette che nota n. 388 del 17 marzo esplicita che *"se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa."*

PROPOSTA DI LINEE COMUNI PER UNA VALUTAZIONE EQUILIBRATA

Al primo posto: serve una prospettiva incoraggiante per tutti	Vista la situazione, serve una cornice incoraggiante: è dura per tutti, ma ce la stiamo facendo nella nostra classe, anche tu ce la fai (serve agli alunni e serve anche a noi)
---	---

<p>Non si può prescindere dalla valutazione</p>	<p>Al di là della particolare situazione scolastica che stiamo vivendo e delle indicazioni normative che verranno date, la necessità di procedere con la valutazione nasce dalla necessità di fornire un feedback all'alunno e di dargli indicazioni su come procedere.</p>
<p>Dobbiamo essere consapevoli delle difficoltà dei ragazzi.</p>	<p>Le difficoltà sono molte e non sempre sono "scuse": la pluralità dei canali e dei materiali da utilizzare, problemi tecnici, interruzioni per caduta della connessione ecc. Bisogna tenerne conto.</p>
<p>La prospettiva cambia: la palla passa all'alunno. I docenti spiegano e aiutano, ma il percorso di apprendimento è in carico allo studente, molto più di prima.</p>	<p>Serve dare fiducia, dare credito, incoraggiare. Non focalizziamoci sulla verifica dei contenuti appresi, ma apriamo la valutazione ad altre dimensioni, più adeguate al momento e utilissime per la crescita della persona e dell'autonomia e del senso di responsabilità.</p>
<p>Come valutare?</p> <p>Alcune indicazioni.</p>	<p>Selezionare con cura e misura obiettivi e indicatori (che cosa e come valutare) in modo coerente con le caratteristiche del proprio contesto scolastico.</p> <p>La diversità delle condizioni di lavoro degli studenti è amplificata dall'attuale situazione e condiziona significativamente le modalità della valutazione, oltre che ovviamente della proposta didattica.</p>
	<p>Potenziare l'autovalutazione e la riflessione sul processo di apprendimento da parte dell'alunno (che difficoltà incontri, come le affronti, cosa ti riesce bene, in che cosa pensi di dover migliorare ...)</p>
	<p><u>Che cosa serve?</u></p> <p>Dare agli alunni un feedback di conferma o di miglioramento rispetto a quello che stanno facendo durante le videoconferenze.</p> <p><u>Valutare i prodotti</u></p> <p>Come già detto ai ragazzi serve ora più che mai un feedback su quanto fanno. Ciò avviene attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conversazione guidata nelle videoconferenze; - Test/giochi didattici online con correzione automatica, spiegando ai bambini che servono ad aiutarli a non perdere il filo, a verificare se capiscono e a seguire la lezione proposta. <p><u>Utilizzare una valutazione "soft"</u></p> <p>Non dare voti negativi.</p> <p>In questa situazione non è opportuno</p>

ALCUNI CONSIGLI DI CARATTERE GENERALE

Privilegiare la VALUTAZIONE FORMATIVA (processi) con FEEDBACK da parte del docente + AUTOVALUTAZIONE studente. Fondamentale “monitorare”, attraverso l’autovalutazione dello studente, non solo gli apprendimenti, ma lo stato di benessere (indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo...). Nel momento della valutazione degli apprendimenti si deve tenere in dovuto conto il processo di formazione personale di ciascun alunno.

Portare avanti la prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, in particolare: imparare a imparare, responsabilità e comunicazione

Non essere fiscali sui TEMPI DI CONSEGNA di esercitazioni, compiti, verifiche: molti studenti hanno ancora difficoltà di connessione e/o uso dei mezzi di comunicazione. Non si può considerare negativo un lavoro che non c’è, questo sarà piuttosto valutato nella competenza o nel comportamento, ammesso che non sussistano evidenti difficoltà di connessione e/o padronanza della tecnologia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DAD

Scuola Primaria di																
Classe:.....																
Team docente:																
LIVELLI:	NR	NON RILEVATO														
	BA	BASE														
	IT	INTERMEDIO														
	AV	AVANZATO														
IMPARARE AD IMPARARE			ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO
<ul style="list-style-type: none"> Pianificare il proprio lavoro e mostrare consapevolezza circa il proprio percorso formativo (autovalutazione, autonomia operativa, ...) 																
<ul style="list-style-type: none"> Lavorare con gli altri in modo costruttivo anche in modalità online 																
<ul style="list-style-type: none"> Sapersi gestire in questa fase di emergenza 																
<ul style="list-style-type: none"> Partecipare alle attività sincrone e interagire on line con i docenti 																
COMPETENZA DIGITALE			ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO
<ul style="list-style-type: none"> Interagire utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione e diverse piattaforme per la DaD 																
COMPETENZA IMPRENDITORIALE			ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO
<ul style="list-style-type: none"> Saper gestire gli strumenti di autovalutazione per consolidare i propri apprendimenti 																
<ul style="list-style-type: none"> Saper autovalutarsi riflettendo sul percorso svolto 																
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE			ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO
<ul style="list-style-type: none"> Dimostrare un comportamento corretto durante le videolezioni e in tutte le attività di DaD 																
<ul style="list-style-type: none"> Tenere conto delle opinioni e delle esigenze altrui. Rispettare il proprio turno prima di parlare. Ascoltare prima di chiedere. 																
<ul style="list-style-type: none"> Comunicare in modo chiaro e pertinente 																
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni sulle attività proposte e la situazione vissuta 																

LIVELLI di COMPETENZA

AV= AVANZATO - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Propone e

sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

IT= INTERMEDIO - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le

conoscenze e le abilità acquisite.

BA= BASE - L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare

basilari regole e procedure apprese.

NR= NON RILEVATO PER ASSENZA CONTINUATIVA - L'alunno/a non comunica con la scuola attraverso alcun dispositivo

Approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto in data 13 maggio 2020

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Caterina Pagano

Firma autografa omessa

ai sensi dell' art. 3 comma 2 D.L. 39/1993